

comunicato stampa  
Bologna, 24 marzo 2021

## Il Gruppo Hera approva i risultati al 31/12/2020

*L'esercizio si chiude positivamente, nonostante gli impatti dell'emergenza Coronavirus per il Paese che ha visto la multiutility al fianco dei propri stakeholder con azioni di sostegno. Grazie a una strategia multibusiness solida, efficiente e sostenibile, Hera prosegue così il percorso di crescita e creazione di valore per azionisti e territori. Grazie alla buona generazione di cassa, rivista al rialzo la proposta di dividendo, pari a 11 centesimi per azione*

### Highlight finanziari

- Ricavi a 7.079,0 milioni di euro (+2,4%)
- Margine operativo lordo (MOL) a 1.123,0 milioni di euro (+3,5%)
- Utile netto di pertinenza degli Azionisti a 302,7 milioni di euro (+0,6%)
- Posizione finanziaria netta in miglioramento a 3.227,0 milioni di euro, con PFN/MOL in calo a 2,87x
- Proposta di dividendo in crescita a 11 centesimi di euro per azione (+10%)

### LINK UTILI

[L'area IR del sito Hera](#)

[Il Piano industriale Hera](#)

[Hera overview](#)

### Highlight operativi

- Risultati positivi derivanti dalla crescita sia organica sia per linee esterne
- Buon contributo alla crescita in particolare dalle aree energy, grazie anche alla partnership con Ascopiave
- Miglioramento di tutti gli indicatori di sostenibilità con MOL a valore condiviso in crescita a 420,0 milioni di euro (+7,2%)

### MULTIMEDIA

[Foto Tomaso Tommasi di Vignano](#)

[Foto Stefano Venier](#)

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto da Tomaso Tommasi di Vignano, ha approvato oggi all'unanimità i risultati economici consolidati al 31 dicembre 2020 e la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, insieme al bilancio di sostenibilità.

### 18 anni di crescita ininterrotta, grazie alla buona gestione operativa, finanziaria e fiscale

Il Gruppo Hera ha chiuso l'esercizio 2020 con risultati positivi, in linea con quanto consuntivato in tutti i trimestri, pur in un anno particolarmente complesso per il Paese a causa dell'emergenza Coronavirus.

Grazie al modello multibusiness solido ed efficiente, e a una buona gestione operativa, finanziaria e fiscale, la multiutility è riuscita a mantenere in crescita i risultati e allo stesso tempo a sostenere i propri stakeholder. Anche nel periodo del lockdown, infatti, Hera ha garantito continuità, sicurezza, qualità ed efficienza dei servizi e, oltre ai propri dipendenti, ha messo in campo una serie di azioni concrete per clienti, fornitori e comunità locali: dalla rateizzazione e posticipo dei pagamenti delle bollette al reverse factoring per le piccole e medie imprese, a cui si sono aggiunte iniziative di solidarietà sui territori serviti.

Iniziative che sono state apprezzate dai clienti, come evidenziato anche dalla recente indagine di customer satisfaction che, nonostante il difficile contesto esterno, ha confermato un indice di soddisfazione complessivo elevato (73/100), con una valutazione della gestione ed erogazione dei servizi durante l'emergenza pari a 85/100.

### CONTATTI

**Direttore Relazioni Esterne**  
Hera S.p.A.  
**Giuseppe Gagliano**  
051.287595  
[giuseppe.gagliano@gruppohera.it](mailto:giuseppe.gagliano@gruppohera.it)

**Responsabile Ufficio Stampa**  
Hera S.p.A.  
**Cecilia Bondioli**  
051.287138 – 320.4790622  
[cecilia.bondioli@gruppohera.it](mailto:cecilia.bondioli@gruppohera.it)

[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Più in generale, il Gruppo Hera è riuscito a proseguire nel percorso di crescita ininterrotta che lo caratterizza fin dalla nascita, nel 2002, continuando a far leva sulla propria strategia: un mix bilanciato di crescita interna ed esterna, con importanti economie di scala e l'estrazione di sinergie superiori alle attese. Il tutto con un occhio sempre attento alla creazione di valore per i propri stakeholder, coerentemente alla traiettoria già tracciata nel nuovo Piano industriale al 2024 che si prefigge di accompagnare i territori in una ripresa in linea con le strategie europee e gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030.

#### **Ricavi oltre i 7 miliardi, in aumento del 2,4%**

I ricavi 2020 del Gruppo Hera salgono a 7.079 milioni di euro, in crescita di 166,2 milioni (+2,4% rispetto ai 6.912,8 milioni del 2019), grazie soprattutto alle attività nel settore energia, in particolare per la variazione di perimetro dovuta all'operazione straordinaria con Ascopiave, che ha portato alla creazione, attraverso EstEnergy, del principale operatore energy del Nord-Est. Il risultato è determinato inoltre dalla crescita della gestione calore, con gli interventi legati al bonus facciate e alle opere di efficienza energetica.

#### **Margine operativo lordo (MOL) in crescita a 1.123,0 milioni (+3,5%)**

Il MOL del Gruppo sale a quota 1.123 milioni di euro, +3,5%, in aumento di 37,9 milioni rispetto ai 1.085,1 milioni di euro del 2019. I contributi sono arrivati prevalentemente dalla crescita per linee esterne, oltre che dalla crescita organica. Le attività che hanno concorso maggiormente sono state energia elettrica e gas, grazie in particolare all'operazione con Ascopiave, ma anche gli altri servizi in cui Hera opera hanno fornito un contributo positivo. La gestione straordinaria messa in campo dalla multiutility per far fronte all'emergenza che ha colpito il Paese ha consentito di contenere l'impatto sul MOL nei limiti previsti lo scorso anno a inizio pandemia, grazie in particolare a tutte le azioni di sostegno attivate.

#### **Risultato operativo in aumento a 551,3 milioni (+1,6%)**

Sale anche il risultato operativo netto a 551,3 milioni di euro, in crescita di 8,8 milioni (+1,6% rispetto ai 542,5 milioni del 2019), nonostante i maggiori ammortamenti connessi principalmente alle variazioni di perimetro. L'utile prima delle imposte sconta i maggiori oneri figurativi relativi alla put di Ascopiave, oltre che minori utili da joint venture, che hanno risentito dell'emergenza sanitaria; questi effetti sono stati in parte mitigati dalle efficienze della struttura finanziaria e da altri proventi.

#### **Utile netto di pertinenza degli Azionisti in crescita a 302,7 milioni di euro (+0,6%)**

Grazie anche a un tax rate in netto miglioramento, pari al 25,7% rispetto al 28,3% dell'esercizio precedente, determinato dall'impegno del Gruppo nel sostenere investimenti per la trasformazione tecnologica, digitale e ambientale in chiave Utility 4.0, il risultato netto dell'esercizio sale a 322,8 milioni (+1,8%), con una crescita di 5,7 milioni rispetto ai 317,1 milioni del 2019. In aumento anche l'utile netto di pertinenza degli Azionisti, che a fine 2020 si attesta a 302,7 milioni di euro (+0,6%), rispetto a quello dell'esercizio precedente di 300,8 milioni (valore al netto degli effetti non ricorrenti del 2019).

#### **Investimenti netti in crescita a 528,5 milioni; rapporto PFN/MOL in ulteriore miglioramento a 2,87x**

Nel 2020 gli investimenti netti – comprensivi di 46,9 milioni di euro relativi all'acquisto di partecipazioni finanziarie riferite principalmente ad Ascopiave – sono stati pari a 528,5 milioni, in crescita del 3,8% rispetto ai 509,2 milioni del 2019. Per quanto riguarda gli investimenti operativi, pari a 506,4 milioni di euro al lordo dei contributi in conto capitale, le risorse sono state destinate principalmente a interventi su impianti, reti e infrastrutture, per garantirne qualità, efficienza, sicurezza, resilienza e innovazione, oltre agli adeguamenti normativi che riguardano soprattutto la distribuzione gas per la sostituzione massiva dei contatori e l'ambito depurativo e fognario. Questi investimenti hanno consentito di mantenere pressoché invariato il valore delle infrastrutture regolate (RAB), nonostante l'effetto della cessione di alcuni asset nelle reti gas scorporati nell'operazione con Ascopiave. Gli investimenti allo stesso tempo hanno contribuito alla crescita e alla ripresa

del territorio: gli interventi, infatti, sono stati realizzati dai fornitori del Gruppo, soprattutto piccole e medie aziende locali, che hanno potuto proseguire le loro attività senza interruzione anche grazie al sostegno offerto da Hera.

La posizione finanziaria netta si attesta a 3.227,0 milioni, in miglioramento rispetto ai 3.274,2 milioni del 2019, con una riduzione dell'indebitamento finanziario di 47,2 milioni di euro. In particolare, la gestione operativa ha generato flussi di cassa positivi e in crescita consentendo di finanziare totalmente gli investimenti, le operazioni di M&A, la distribuzione dei dividendi e l'acquisto di azioni proprie. Grazie alla doppia leva dell'aumento del MOL e diminuzione della PFN, il rapporto PFN/MOL si attesta a 2,87x, in deciso miglioramento rispetto ai 3,02x del 2019.

La solidità finanziaria del Gruppo si rispecchia anche nelle valutazioni delle principali agenzie di rating: Baa2 con Outlook stabile per Moody's e BBB/A-2 con Outlook positivo per Standard & Poor's.

### **Confermata l'attenzione alla sostenibilità del Gruppo con MOL a valore condiviso in crescita a 420,0 milioni**

I positivi risultati economici si sposano con la sempre maggiore attenzione della multiutility alla sostenibilità. Il Gruppo Hera è stato tra i primi a introdurre, nel 2016, la rendicontazione a valore condiviso, ovvero delle attività di business che, oltre a generare margini operativi, rispondono ai driver per una crescita sostenibile definiti dall'Agenda ONU 2030 e, più in generale, dalle varie politiche a livello nazionale e internazionale. Nel 2020 il MOL a valore condiviso è salito a 420,0 milioni di euro (+7,2% rispetto al 2019), pari al 37,4% del MOL complessivo. Un risultato in linea con la traiettoria segnata dal Piano industriale, che proietta al 2024 questo valore a quota 648 milioni, quasi il 50% del totale.

Il valore condiviso è diventato ormai da tempo il termometro dei progressi dell'azienda nella direzione della sostenibilità e il suo modello di business nel tempo – e a maggior ragione in questi mesi difficili – si è dimostrato vincente e resiliente, rappresentando la più concreta garanzia di un futuro in ulteriore sviluppo, per Hera così come per i territori serviti, con l'obiettivo di accompagnarli nella ripresa.

Le best practice del Gruppo Hera nelle dimensioni ESG, del resto, sono testimoniate anche dall'ingresso della multiutility nel FTSE4Good index series e, ancor più, nel Dow Jones Sustainability Index, World e Europe, uno dei più autorevoli indici borsistici di valutazione della responsabilità sociale, come "Industry leader" sulle circa 3.500 imprese a maggiore capitalizzazione nel mondo. L'attenzione a sostenibilità e trasparenza è confermata, inoltre, dalle decisioni del Gruppo di impegnarsi verso l'obiettivo "Well below 2°C" di "Science Based Targets initiative" per la carbon neutrality e di applicare le raccomandazioni della "Task Force on Climate-related Financial Disclosures" (TCFD) nella propria rendicontazione a partire proprio dall'esercizio 2020, per rendere disponibili agli stakeholder le informazioni per valutare opportunità e rischi legati al clima.

### **Proposta di dividendo in crescita a 11 centesimi per azione**

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dei positivi risultati raggiunti, ha deciso di proporre all'Assemblea dei Soci del 28 aprile la distribuzione di un dividendo di 11 centesimi per azione, in crescita del 10% rispetto all'ultimo dividendo pagato e in rialzo rispetto a quanto previsto nel Piano industriale per l'esercizio in corso. Inoltre, ne beneficerà la politica di remunerazione degli azionisti descritta nel Piano industriale, in quanto sarà applicata alla nuova base di partenza, consentendo così di arrivare a un dividendo di 13 centesimi per azione al 2024, con una crescita costante anno per anno. L'aumento dell'esborso finanziario dei dividendi previsti in arco Piano sarà coperto integralmente dalla cassa generata nel 2020.

Lo stacco della cedola avverrà il 5 luglio 2021, con pagamento a partire dal 7 luglio 2021. Il dividendo sarà corrisposto alle azioni in conto alla data del 6 luglio 2021.

## **Approvata la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti**

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, in linea con le best practice internazionali.

### **Area gas**

Il MOL dell'area gas – che include i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e gestione calore – cresce in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente in termini sia di marginalità sia di volumi venduti: sale infatti a 374,4 milioni di euro (+9,6%), 32,8 milioni in più rispetto ai 341,6 milioni del 2019.

Questo risultato è stato raggiunto nonostante gli impatti dell'emergenza sanitaria, del clima mite, dello scorporo di parte delle reti gas a valle dell'operazione Ascopiave e dell'ultima revisione tariffaria dell'Authority, che hanno pesato per circa 50 milioni. Il contributo alla crescita del MOL è stato determinato principalmente dalla partnership con Ascopiave, con l'acquisizione delle società del Gruppo EstEnergy e di AmgasBlu, e dall'aggiudicazione, per il periodo 1° ottobre 2020 – 30 settembre 2021, di 8 lotti del servizio di ultima istanza gas in 16 regioni italiane, e di 5 lotti del servizio di default di distribuzione gas in 12 regioni. Alla crescita ha contribuito anche il business della gestione calore, con il bonus facciate.

Il numero dei clienti gas ha sfiorato quota 2,1 milioni, in aumento rispetto al 2019 di quasi 27 mila unità (+1,3%). Nel 2020 sono stati sostenuti investimenti lordi per 135,3 milioni, destinati principalmente agli interventi per la sostituzione massiva dei contatori e alle attività connesse all'acquisizione di nuovi clienti.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è salito al 33,3%.

### **Area ciclo idrico**

L'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – ha registrato un MOL di 265,8 milioni di euro, in lieve crescita rispetto ai 265,3 milioni dell'esercizio precedente. Il risultato è frutto delle azioni di efficientamento messe in atto dal Gruppo, che hanno pienamente compensato i minori allacciamenti, richieste cliente e opere conto terzi legate all'emergenza.

In lieve aumento, di 3 mila unità, anche i clienti, che complessivamente sfiorano quota 1,5 milioni.

Al lordo dei contributi in conto capitale, gli investimenti sono stati pari a 166,2 milioni di euro, destinati principalmente a estensioni, bonifiche e potenziamenti di reti e impianti, oltre che agli adeguamenti normativi riguardanti soprattutto l'ambito depurativo e fognario. Proseguono, tra gli altri, i lavori del piano per la salvaguardia della balneazione di Rimini, tra le opere più importanti e all'avanguardia in Italia in ambito fognario-depurativo, che si sommano agli interventi di riqualificazione della rete fognaria in altri territori. In crescita rispetto all'anno precedente le richieste per nuovi allacciamenti idrici e fognari.

Il contributo del ciclo idrico al MOL di Gruppo è pari al 23,7%.

### **Area ambiente**

Il MOL dell'area ambiente – settore in cui il Gruppo Hera è leader in Italia e che include i servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti – si attesta a 258,0 milioni di euro, rispetto ai 264,2 milioni del 2019, prevalentemente per la riduzione della marginalità delle attività regolate di raccolta rifiuti urbani e spazzamento.

Questo risultato è legato all'emergenza che durante il lockdown ha determinato una riduzione nella produzione di rifiuti, nonché alla contrazione della domanda di materia plastica riciclata e al calo dei prezzi dei prodotti riciclati, oltre che ai minori ricavi dalla produzione di energia elettrica da parte dei termovalorizzatori. Tuttavia, in questo contesto, Hera ha saputo reagire tempestivamente grazie alla propria piattaforma impiantistica all'avanguardia, con una novantina di impianti in grado di trattare ogni tipo di rifiuti anche in ottica di economia circolare, che si è confermata una leva strategica fondamentale nel panorama italiano di strutturale carenza impiantistica. Ne sono conferma i positivi risultati conseguiti dal settore ambiente nell'ultimo trimestre del 2020 che, insieme all'aumento dei prezzi di trattamento rifiuti, hanno consentito di mitigare gli impatti sul MOL. Gli investimenti lordi per 68,3 milioni di euro sono stati destinati principalmente a interventi di manutenzione e potenziamento del parco impiantistico.

Un patrimonio che si è ulteriormente rafforzato grazie alle recenti acquisizioni – come quella di Pistoia Ambiente – e ad accordi con partner d'eccellenza. Tra questi quello tra Aliplast e NextChem, società del Gruppo Maire Tecnimont, per la realizzazione di un'innovativa struttura per la produzione di polimeri riciclati di alta qualità, che consentirà di riciclare anche plastiche rigide e indirizzare così verso una maggiore sostenibilità settori industriali, come quello informatico, che finora hanno usato solo plastiche vergini; o, ancora, la partnership siglata tra Herambiente ed Eni Rewind per la realizzazione a Ravenna di una piattaforma ambientale all'avanguardia per gestire i rifiuti industriali, minimizzando lo smaltimento a favore del recupero di materia e di energia.

Anche nel 2020, la tutela delle risorse ambientali si è confermata per Hera un obiettivo prioritario, così come la massimizzazione del loro riuso; lo dimostra anche l'ulteriore incremento della raccolta differenziata di rifiuti urbani, che passa dal 64,6% del 2019 al 65,3% del 2020.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 23%.

### **Area energia elettrica**

L'area energia elettrica – che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica – ha registrato un MOL di 188,2 milioni, in crescita di 9,7 milioni (+5,5%) rispetto ai 178,5 milioni dell'anno precedente. Il risultato è legato principalmente alla partnership con Ascopiave, grazie all'integrazione di EstEnergy e di AmgasBlu, e ai maggiori margini dalle attività di produzione di energia elettrica nel mercato del servizio di dispacciamento, effetti che hanno consentito di contenere notevolmente gli impatti dell'emergenza sanitaria.

In crescita anche le richieste di nuovi allacciamenti e gli investimenti, pari a 47,7 milioni di euro, 4,3 milioni in più rispetto all'anno precedente, destinati prevalentemente alla manutenzione straordinaria di impianti e reti di distribuzione nei territori di Modena, Imola, Trieste e Gorizia. I clienti elettrici salgono a 1,3 milioni (+3,5%), in aumento di 44,8 mila unità rispetto al 2019, con una crescita soprattutto nel mercato libero, grazie al rafforzamento delle azioni commerciali; allineati all'anno precedente, invece, i clienti in salvaguardia.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 16,8%.

### **Dichiarazione del Presidente Esecutivo Tomaso Tommasi di Vignano**

Il Bilancio 2020 del Gruppo Hera evidenzia, una volta di più, la nostra solidità e l'efficacia delle nostre strategie, ma anche lo stretto legame con territori e stakeholder. Questi risultati sono lo specchio, infatti, di un'attività ininterrotta nonostante la pandemia, a sostegno del tessuto economico in cui operiamo: trimestre dopo trimestre, siamo riusciti a superare l'emergenza reagendo con tempestività, riorganizzando il lavoro e individuando soluzioni per tutelare i nostri asset da un lato e i clienti dall'altro. In un contesto complesso, abbiamo elaborato nuovi progetti e stretto accordi con partner d'eccellenza e, nella seconda parte del 2020, con una particolare accelerazione alla fine dell'anno, abbiamo beneficiato di una ripresa complessiva delle attività economiche nei territori serviti. Risultati positivi che si riflettono in tutti i principali indicatori e sono ancor più significativi alla luce delle difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria: abbiamo così confermato il track record di 18 anni di crescita e migliorato ulteriormente la nostra solidità patrimoniale, con ricadute positive anche per i nostri azionisti pubblici e privati, a cui abbiamo deciso di distribuire già quest'anno un dividendo in rialzo a 11 centesimi per azione. La buona generazione di cassa del 2020 ci consentirà, inoltre, di coprire integralmente la politica di aumento dei dividendi fino al 2024.

### **Dichiarazione dell'Amministratore Delegato Stefano Venier**

La crescita registrata dal Gruppo Hera è stata fortemente sostenuta dall'operazione di partnership con Ascopiave, che ha permesso alla multiutility un ulteriore consolidamento nel Triveneto. Nonostante il contesto complesso, siamo riusciti ad anticipare fin da subito l'estrazione di una parte significativa delle sinergie previste generando un contributo cruciale all'incremento dei flussi di cassa del 2020. L'anno è stato, inoltre, dedicato a sviluppare ulteriormente la prospettiva verso la sostenibilità pienamente integrata nelle strategie di business: il



nostro impegno è promuovere un ulteriore sviluppo in questa direzione, con progetti per la circolarità, la carbon neutrality e l'innovazione tecnologica, in linea con le policy europee e con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030. In questa direzione si inseriscono anche alcune collaborazioni avviate di recente, come quella con Snam per lo sviluppo dell'idrogeno. I gas verdi, infatti, sono per noi una frontiera particolarmente interessante proprio perché operiamo in più business: mettendo a disposizione la nostra expertise trasversale e la nostra ampia piattaforma infrastrutturale possiamo dare vita a innovativi esempi di circolarità carbon neutral tra filiere.

### **Assemblea dei Soci del 28 aprile 2021**

Alla luce delle perduranti esigenze di cautela connesse alla necessità di evitare situazioni di rischio derivanti dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute, l'intervento in Assemblea degli aventi diritto si svolgerà, senza accesso ai locali assembleari, esclusivamente tramite il Rappresentante Designato. L'avviso di convocazione e la documentazione relativa all'Assemblea dei Soci del 28 aprile verranno portati a conoscenza degli Azionisti e messi a disposizione del pubblico nelle forme ordinarie previste dalla legge e dallo Statuto Sociale.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Moroni, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*Il bilancio d'esercizio e la relativa documentazione sono a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale, sul sito internet [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)), a partire dal 6 aprile 2021.*

*Si allegano i seguenti prospetti contabili al 31 dicembre 2020 non soggetti a revisione contabile.*

<b>Conto economico (mln €)</b>	<b>dic-20</b>	<b>Inc. %</b>	<b>dic-19</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Var. Ass.</b>	<b>Var.%</b>
Ricavi	7.079,0		6.912,8		+166,2	+2,4%
Altri ricavi operativi	467,8	6,6%	530,8	7,7%	(63,0)	(11,9%)
Materie prime e materiali	(3.410,6)	(48,2%)	(3.458,2)	(50,0%)	(47,6)	(1,4%)
Costi per servizi	(2.424,9)	(34,3%)	(2.318,2)	(33,5%)	+106,7	+4,6%
Altre spese operative	(58,9)	(0,8%)	(59,3)	(0,9%)	(0,4)	(0,7%)
Costi del personale	(572,7)	(8,1%)	(560,4)	(8,1%)	+12,3	+2,2%
Costi capitalizzati	43,3	0,6%	37,6	0,5%	+5,7	+15,1%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.123,0</b>	<b>15,9%</b>	<b>1.085,1</b>	<b>15,7%</b>	<b>+37,9</b>	<b>+3,5%</b>
Amm.ti e Acc.ti	(571,7)	(8,1%)	(542,6)	(7,8%)	+29,1	+5,4%
<b>Margine operativo netto</b>	<b>551,3</b>	<b>7,8%</b>	<b>542,5</b>	<b>7,8%</b>	<b>+8,8</b>	<b>+1,6%</b>
Gestione Finanziaria	(116,7)	(1,6%)	(100,0)	(1,4%)	+16,7	+16,7%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>434,6</b>	<b>6,1%</b>	<b>442,5</b>	<b>6,4%</b>	<b>(7,9)</b>	<b>(1,8%)</b>
Imposte	(111,8)	(1,6%)	(125,4)	(1,8%)	(13,6)	(10,8%)
<b>Risultato netto</b>	<b>322,8</b>	<b>4,6%</b>	<b>317,1</b>	<b>4,6%</b>	<b>+5,7</b>	<b>+1,8%</b>
Risultato da special item	-	0,0%	84,9	1,2%	(84,9)	+100,0%
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>322,8</b>	<b>4,6%</b>	<b>402,0</b>	<b>5,8%</b>	<b>(79,2)</b>	<b>(19,7%)</b>
Attribuibile a:						
<b>Azionisti della Controllante</b>	<b>302,7</b>	<b>4,3%</b>	<b>385,7*</b>	<b>5,6%</b>	<b>(83,0)</b>	<b>(21,5%)</b>
Azionisti di minoranza	20,1	0,3%	16,3	0,2%	+3,8	+23,3%

\* L'utile netto 2019 adjusted, attribuibile agli Azionisti della Controllante, è pari a 300,8 milioni di euro

<b>Stato patrimoniale (mln €)</b>	<b>31-dic-20</b>	<b>Inc.%</b>	<b>31-dic-19</b>	<b>Inc.%</b>	<b>Var. Ass.</b>	<b>Var.%</b>
Attività immobilizzate nette	6.983,6	109,4%	6.846,3	108,9%	+137,3	+2,0%
Capitale circolante netto (Fondi diversi)	53,6 (654,9)	0,8% (10,2%)	87,0 (649,1)	1,4% (10,3%)	(33,4) (5,8)	(38,4%) +0,9%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>6.382,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.284,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>+98,1</b>	<b>+1,6%</b>
Patrimonio netto complessivo	3.155,3	49,4%	3.010,0	47,9%	+145,3	+4,8%
<i>Indebitamento netto a lungo</i>	3.617,1	56,7%	3.383,4	53,8%	+233,7	+6,9%
<i>Posizione netta a breve</i>	(390,1)	(6,1%)	(109,2)	(1,7%)	(280,9)	+257,2%
Indebitamento finanziario netto	3.227,0	50,6%	3.274,2	52,1%	(47,2)	(1,4%)
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>6.382,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.284,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>+98,1</b>	<b>+1,6%</b>



**press release**

Bologna, 24 March 2021

## **Hera Group approves results at 31/12/2020**

*The year ended positively, despite the nationwide impact coming from the Coronavirus emergency, during which Hera stood by its stakeholders and provided support. Thanks to its solid, efficient and sustainable multi-business strategy, Hera thus continued to grow and create value for shareholders and local communities. Owing to a good cash generation, the proposed dividend was revised upwards, now set at 11 cents per share*

### **Financial highlights**

- **Revenues at 7,079.0 million euro (+2.4%)**
- **Ebitda at 1,123.0 million euro (+3.5%)**
- **Net profits for Shareholders at 302.7 million euro (+0.6%)**
- **Net debt improves to 3,227.0 million euro, with net debt/Ebitda ratio falling to 2.87x**
- **Proposed dividend increases to 11 cents per share (+10%)**

### **Operating highlights**

- **Positive results come from both internal and external growth**
- **Good contribution towards growth from energy areas in particular, including the Ascopiave partnership**
- **Improvement in all sustainability indicators, with shared value Ebitda increasing to 420.0 million euro (+7.2%)**

Today, the Hera Group's Board of Directors, chaired by Tomaso Tommasi di Vignano, unanimously approved the consolidated economic results at 31 December 2020 and the Report on remuneration policies and compensation paid, along with the Sustainability report.

### **18 years of uninterrupted growth, thanks to good operating, financial and fiscal management**

The Hera Group closed the 2020 financial year positively, as well as in all quarters, even during a particularly difficult year on account of the Coronavirus emergency.

Thanks to its solid and efficient multi-business model, and good operating, financial and fiscal management, Hera succeeded in maintaining growth in its results while at the same time supporting its stakeholders. Even during the lockdown, indeed, Hera guaranteed continuity, safety, quality and efficiency in all services and also provided help not only for its own employees but also its customers, suppliers and local communities. This consisted first in allowing customers to pay with delays or by instalments and offering reverse factoring to small and medium businesses, and later participating in specific solidarity initiatives across the areas served.

These initiatives were appreciated by customers, as appears in the recent customer satisfaction poll which, despite the difficult external context, confirmed a high customer satisfaction rate (73/100), with approval of the management and services provided during the emergency coming to 85/100.

More generally speaking, the Hera Group succeeded in continuing along the path of uninterrupted growth seen since its establishment in 2002, once again leveraging its own strategy: a balanced mix of internal and external growth, with significant economies of scale and higher synergies than expected. All of this while continuously striving to create value for its stakeholders, respecting the directions set out by the new Business Plan to 2024, which aims at accompanying all areas served in a recovery that respects European strategies and the goals on the UN's 2030 Agenda.





### **Revenues at over 7 billion, up 2.4%**

The Hera Group's 2020 revenues rose to 7,079 million euro, up 166.2 million (+2.4% compared to the 6,912.8 million seen in 2019), thanks above all to the energy sector and in particular the change in scope of operations caused by the exceptional Ascopiave transaction which, through EstEnergy, led to the creation of the foremost energy operator in North-Eastern Italy. Growth in the heat management business also contributed to this result, with interventions linked to incentives for work on facades and energy efficiency.

### **Ebitda increases, reaching 1,123.0 million (+3.5%)**

Group Ebitda rose to 1,123.0 million euro (+3.5%), up 37.9 million compared to the 1,085.1 million euro seen in 2019, with contributions mainly coming from external growth, in addition to internal growth. The businesses that played the greatest role in this increase were electricity and gas, thanks in particular to the Ascopiave transaction, but the water cycle and the other services in which Hera operates also made a positive contribution. The extraordinary efforts deployed by Hera to face the health emergency allowed the impact on Ebitda to be contained within the limits foreseen last year at the beginning of the pandemic, thanks in particular to all the support measures introduced.

### **Operating results grow to 551.3 million (+1.6%)**

Net operating results also increased, coming to 551.3 million euro, up 8.8 million (+1.6% compared to the 542.5 million seen in 2019), despite the higher amortisation mainly linked to changes in the scope of operations. Pre-tax profits reflected the higher imputed costs involved in the Ascopiave put option, in addition to lower profits from joint ventures, which felt the effects of the health emergency. These factors were partially offset by efficiencies in the financial structure and other income.

### **Net profits pertaining to Shareholders increase to 302.7 million euro (+0.6%)**

For reasons including clear improvement in the tax rate, which came to 25.7% as against the 28.3% seen in the previous year, owing to the Group's commitment towards investments for technological, digital and environmental transformation in the direction of Utility 4.0, net results for the period rose to 322.8 million (+1.8%), showing a 5.7 million growth compared to the 317.1 million seen in 2019. Net profits pertaining to Shareholders were also up, settling at the end of 2020 at 302.7 million euro (+0.6%) compared to the 2019 figure of 300.8 million (excluding 2019 non recurring results from "special items").

### **Net investments grow to 528.5 million, net debt/Ebitda ratio further improves to 2.87x**

In 2020, net investments – including the 46.9 million euro involved in acquiring financial shareholdings mainly concerning Ascopiave – came to 528.5 million, up 3.8% compared to the 509.2 million seen in 2019. Operating investments totalling 506.4 million euro, including capital grants, were mainly allocated to interventions on plants, networks and infrastructures, in order to guarantee quality, efficiency, safety, resilience and innovation, in addition to regulatory upgrading that concerned gas distribution above all, with a large-scale metre substitution, and the purification and sewerage sector. These investments allowed the value of regulated infrastructures (RAB) to remain almost unchanged, despite the assets in gas networks transferred as part of the Ascopiave transaction. At the same time, investments contributed to growth and recovery in the areas served, since they were carried out by the Group's suppliers, most of which are small-medium local businesses, which were thus able to continue working without interruption thanks to the support offered by Hera.

The Group's net debt settled at 3,227.0 million, improving compared to the 3,274.2 million seen in 2019, with a 47.2 million euro reduction of financial debt. In particular, operations generated positive and growing cash flows, which allowed investments, M&A transactions, the dividends paid and the treasury shares acquired to be entirely financed. Thanks to the double lever of an increased Ebitda and a lower net debt, the net debt/Ebitda ratio settled at 2.87x, showing clear improvement with respect to the 3.02x seen in 2019.

The Group's financial solidity is reflected by the opinions released by major rating agencies: Moody's assigned Hera a Baa2 rating with a stable outlook, while Standard & Poor's gave it a BBB/A-2 rating with a positive outlook.



### **The Group's attention towards sustainability confirmed, with shared value Ebitda rising to 420.0 million**

These positive operating results were matched by Hera's increasing attention towards sustainability. The Hera Group was the first to introduce, in 2016, shared value reporting, concerning all business activities that, in addition to creating operating earnings, respond to the drivers for sustainable growth set out in the UN's 2030 Agenda and, more generally, by various national and international policies. In 2020, shared value Ebitda rose to 420.0 million euro (+7.2% compared to 2019), coming to 37.4% of overall Ebitda. This result confirms the path set out in the Business Plan, which expects this indicator to reach 648 million by 2024, almost 50% of total Ebitda.

Shared value has acted for some time as a benchmark for Hera's progress towards sustainability and its business model over the years – all the more so in these difficult months – and has now proven to be winning and resilient, the most concrete guarantee for a future with further development, for Hera and for the areas served, with the goal of accompanying them during recovery.

The Hera Group's best practices in ESG areas, moreover, have been confirmed by its inclusion in the FTSE4Good index series and, even more so, in the Dow Jones Sustainability Index, World and Europe – one of the most authoritative stock market indices evaluating social responsibility – as "Industry leader" out of the roughly 3,500 companies with the highest capitalisation in the world. The Group's attention towards sustainability and transparency has furthermore been confirmed by its decision to work towards the "Well below 2°C" goal in the "Science Based Targets initiative". This involves pursuing carbon neutrality and applying the recommendations provided by the "Task Force on Climate-related Financial Disclosures" (TCFD) in its reporting as of the 2020 financial year, to provide stakeholders with all information required to assess opportunities and risks linked to the climate.

### **Proposed dividend up to 11 cents per share**

The Board of Directors, considering the positive results reached, has decided to put an 11 cents per share dividend to the Shareholders Meeting to be held on 28 April, up 10% compared to the last dividend paid and outperforming Business Plan target for the current year. This will furthermore benefit the shareholder remuneration policy described in the Business Plan, since this new starting point will be applied, thus arriving at a dividend coming to 13 cents per share by 2024, with constant increases introduced year after year. The rise in financial expenditure for the dividends foreseen over the period covered by the Plan will be fully covered by the cash already generated in 2020.

The ex-dividend date has been set at 5 July 2021, with payment as of 7 July 2020. The dividend will be paid to shares recorded on 6 July 2021.

### **Report on remuneration policy and compensation paid approved**

The Board of Directors furthermore approved the Report on remuneration policy and compensation paid, in line with international best practices.

### **Gas**

Ebitda for the gas area – which includes services in natural gas distribution and sales, district heating and heat management – increased significantly compared to the previous year, in terms of both earnings and volumes sold, rising to 374.4 million euro (+9.6%), 32.8 million more than the 341.6 million seen in 2019.

This result was reached in spite of the impact of the health emergency, the milder winter temperatures, the spin-off of part of the gas distribution network following the Ascopiave transaction and the latest revision of tariffs by the Authority, all of which decreased Ebitda by roughly 50 million. Contributions to growth in Ebitda came mainly from the Ascopiave partnership, with the acquisition of companies belonging to the EstEnergy Group and AmgasBlu, and from the 8 portions of the last resort gas service in 16 regions of Italy and 5 portions of the default gas distribution service in 12 regions awarded for the period from 1 October 2020 to 30 September 2021. This growth was also sustained by the heat management business, with facade incentives.

The number of gas customers reached almost 2.1 million, up by roughly 27 thousand over 2019 (+1.3%).

In 2020, gross investments coming to 135.3 million were made, mainly going to interventions in the large-scale meter substitution and activities linked to acquiring new customers. The gas area's contribution to Group Ebitda rose to 33.3%.

### **Water**

Ebitda for the water area – which includes services in the aqueduct, purification and sewerage – came to 265.8 million euro, with a slight increase over the 265.3 million seen one year earlier. This result is due to the efficiency enhancing initiatives introduced by the Group, which fully offset the lower new connections, customer requests and subcontracted works owing to the health emergency.

A slight increase in customers was also seen, amounting to 3 thousand, which now reach almost 1.5 million overall. Including capital grants, investments amounted to 166.2 million euro, mainly involving extensions, reclamations and network and plant upgrading, as well as regulatory adjustments, especially in the area of purification and sewage. Among other projects, work continued on the Rimini seawater protection plan, one of the most important, cutting-edge works in Italy in the field of sewerage and purification, in addition to upgrading the sewerage network in other areas. Requests for new water and sewerage connections increased compared to the previous year. The water area accounted for 23.7% of Group Ebitda.

### **Waste**

Ebitda for the waste area – in which Hera Group is Italy's foremost operator, and which includes waste collection, treatment and disposal services – settled at 258.0 million euro, compared to the 264.2 million euro seen in 2019, mainly due to a reduction in the earnings for regulated activities of municipal waste collection and sweeping. This result felt the effects of the health emergency, owing to the reduction in waste production seen during the lockdown, as well as the drop in demand for recycled plastic material and in prices for recycled products, and lower revenues from electricity generation in waste-to-energy plants. Nevertheless, in this context, Hera was able to react promptly thanks to its cutting-edge set of plants, with approximately ninety plants able to treat all types of waste, from the point of view of a circular economy as well, which proved to be a fundamental strategic lever in the Italian scenario, considering the country's structural shortage of plants. This is confirmed by the positive results achieved by the waste management sector in the last quarter of 2020, which, along with the increase seen in waste treatment prices, made it possible to offset the Covid '19 impact on Ebitda. Total investments coming to 68.3 million euro were mainly allocated to maintenance and upgrades on plants.

This set of assets was further reinforced thanks to recent acquisitions – such as the one concerning Pistoia Ambiente – and agreements with outstanding partners. The latter include an agreement between Aliplast and NextChem, a company belonging to the Maire Tecnimont Group, aimed at creating an innovative structure for producing high-quality recycled polymers, which will make it possible to recycle rigid plastics and thus introduce greater sustainability in industrial sectors, such as the IT sector, which until now have used only virgin plastics. Again, a partnership was signed between Herambiente and Eni Rewind for creating, in Ravenna, an avant-garde environmental platform to manage industrial waste, minimizing disposal in favour of material and energy recovery.

In 2020 as well, protecting environmental resources was confirmed as a priority objective for Hera, along with maximising their reuse, as is demonstrated by the additional increase in sorted municipal waste collection, which went from 64.6% in 2019 to 65.3% in 2020. The waste area accounted for 23% of Group Ebitda.

### **Electricity**

The electricity area – which covers electricity generation, distribution and sales services – recorded an Ebitda coming to 188.2 million, up 9.7 million (+5.5%) compared to 178.5 million seen during the previous year. This result is mainly linked to the Ascopiave partnership, thanks to the acquisition of EstEnergy and AmgasBlu, and to higher margins from electricity generation in the dispatching service market, all of which considerably contained the negative effect of the health emergency.



Increases were also seen in requests for new connections and in investments, which amounted to 47.7 million euro, 4.3 million more than in the previous year, mainly involving non-recurring maintenance on plants and distribution networks in the Modena, Imola, Trieste and Gorizia areas. Electricity customers rose to 1.3 million (+3.5%), up 44.8 thousand compared to 2019, with growth mainly seen on the free market, thanks to reinforced sales initiatives; safeguarded customers, instead, remained virtually the same as in the previous year. The electricity area accounted for 16.8% of Group Ebitda.

#### **Statement by Executive Chairman Tomaso Tommasi di Vignano**

The Hera Group's 2020 financial statements prove, once again, our solidity and the effectiveness of our strategies, but also our close relations with local areas and stakeholders. These results indeed reflect our uninterrupted activities, in spite of the pandemic, supporting the economic fabric in which we operate. Quarter after quarter, we succeeded in meeting the challenges posed by the emergency, reacting quickly to reorganise our work and find solutions to protect our assets on the one hand, and customers on the other. In a complex context, we defined new projects and signed agreements with outstanding partners, and in the second half of 2020, gaining speed in particular towards the end of the year, we benefitted from the overall recovery seen in economic activities in the areas we serve. These positive results were reflected in all main indicators and are all the more significant in light of the difficulties caused by the health emergency: we thus confirmed our track record of 18 years of growth and further improved our financial solidity, with positive consequences for our public and private shareholders, to whom we have decided to pay, already this year, an increased dividend coming to 11 cents per share. The good cash generation seen in 2020, furthermore, will allow us to fully cover our policy of increased dividends through to 2024.

#### **Statement by CEO Stefano Venier**

The growth achieved by the Hera Group was strongly supported by its partnership with Ascopiave, which enabled the Group to expand further in the Triveneto region. Despite the complex context, we were able to immediately extract a significant part of the expected synergies, thus giving a crucial contribution to the increase in our cash flows in 2020. The year was also dedicated to further progress in fully integrating sustainability into our business strategies: we are committed to promoting further development in this direction, with projects for circularity, carbon neutrality and technological innovation, respecting European policies and the goals on the UN's 2030 Agenda. This also includes a few collaborations recently launched, such as the one with Snam for developing hydrogen. Green gases, in fact, are a particularly interesting frontier for us precisely because we operate in more than one business: by providing our wide range of expertise and our broad infrastructures, we can create innovative examples of carbon neutral circularity between supply chains.

#### **28 April 2021 Shareholders Meeting**

In light of the ongoing need for prudence in avoiding situations of risk caused by the spread of the Covid-19 epidemic, and therefore respecting fundamental principles of health protection, those entitled to take part in the Shareholders Meeting will be able to intervene without access to the physical premises and only through the Designated Representative. The notice calling the meeting and the documents pertaining to the Shareholders Meeting to be held on 28 April will be communicated to Shareholders and made available to the public in the regular forms provided for by law and the Articles of Association.

*The manager responsible for drafting the company's accounting statements, Luca Moroni, declares, pursuant to article 154-bis paragraph 2 of the TUF, that the information contained in the present press release corresponds to the documentation available and to the account books and entries.*

*The financial statement and related materials will be available to the public pursuant to the terms established by law at the Company Headquarters, on the website [www.grupphera.it](http://www.grupphera.it) and on the authorised storage platform 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)), within 6 April 2021.*

*Unaudited extracts from the Financial Statements at 31 December 2020 are attached.*

<b>Profit &amp; Loss (m€)</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Inc. %</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Ch.</b>	<b>Ch. %</b>
Sales	7,079.0		6,912.8		+166.2	+2.4%
Other operating revenues	467.8	6.6%	530.8	7.7%	(63.0)	(11.9%)
Raw material	(3,410.6)	(48.2%)	(3,458.2)	(50.0%)	(47.6)	(1.4%)
Services costs	(2,424.9)	(34.3%)	(2,318.2)	(33.5%)	+106.7	+4.6%
Other operating expenses	(58.9)	(0.8%)	(59.3)	(0.9%)	(0.4)	(0.7%)
Personnel costs	(572.7)	(8.1%)	(560.4)	(8.1%)	+12.3	+2.2%
Capitalisations	43.3	0.6%	37.6	0.5%	+5.7	+15.1%
<b>Ebitda</b>	<b>1,123.0</b>	<b>15.9%</b>	<b>1,085.1</b>	<b>15.7%</b>	<b>+37.9</b>	<b>+3.5%</b>
Depreciation and provisions	(571.7)	(8.1%)	(542.6)	(7.8%)	+29.1	+5.4%
<b>Ebit</b>	<b>551.3</b>	<b>7.8%</b>	<b>542.5</b>	<b>7.8%</b>	<b>+8.8</b>	<b>+1.6%</b>
Financial inc./(exp.)	(116.7)	(1.6%)	(100.0)	(1.4%)	+16.7	+16.7%
<b>Pre tax profit</b>	<b>434.6</b>	<b>6.1%</b>	<b>442.5</b>	<b>6.4%</b>	<b>(7.9)</b>	<b>(1.8%)</b>
Taxes	(111.8)	(1.6%)	(125.4)	(1.8%)	(13.6)	(10.8%)
<b>Net profit</b>	<b>322.8</b>	<b>4.6%</b>	<b>317.1</b>	<b>4.6%</b>	<b>+5.7</b>	<b>+1.8%</b>
Results from special items	-	0.0%	84.9	1.2%	(84.9)	+100.0%
<b>Net profit for the period</b>	<b>322.8</b>	<b>4.6%</b>	<b>402.0</b>	<b>5.8%</b>	<b>(79.2)</b>	<b>(19.7%)</b>
Attributable to:						
<b>Shareholders of the Parent Company</b>	<b>302.7</b>	<b>4.3%</b>	<b>385.7*</b>	<b>5.6%</b>	<b>(83.0)</b>	<b>(21.5%)</b>
Minority shareholders	20.1	0.3%	16.3	0.2%	+3.8	+23.3%

\* Adjusted 2019 net profit, attributable to Parent company shareholders, amounted to € 300.8 M€

<b>Balance Sheet (m€)</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Inc. %</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Ch.</b>	<b>Ch. %</b>
Net fixed assets	6,983.6	109.4%	6,846.3	108.9%	+137.3	+2.0%
Working capital (Provisions)	53.6 (654.9)	0.8% (10.2%)	87.0 (649.1)	1.4% (10.3%)	(33.4) (5.8)	(38.4%) +0.9%
<b>Net invested capital</b>	<b>6,382.3</b>	<b>100.0%</b>	<b>6,284.2</b>	<b>100.0%</b>	<b>+98.1</b>	<b>+1.6%</b>
Net equity	3,155.3	49.4%	3,010.0	47.9%	+145.3	+4.8%
Long term net financial debt	3,617.1	56.7%	3,383.4	53.8%	+233.7	+6.9%
Short term net financial debt	(390.1)	(6.1%)	(109.2)	(1.7%)	(280.9)	+257.2%
Net financial debts	3,227.0	50.6%	3,274.2	52.1%	(47.2)	(1.4%)
<b>Net invested capital</b>	<b>6,382.3</b>	<b>100.0%</b>	<b>6,284.2</b>	<b>100.0%</b>	<b>+98.1</b>	<b>+1.6%</b>